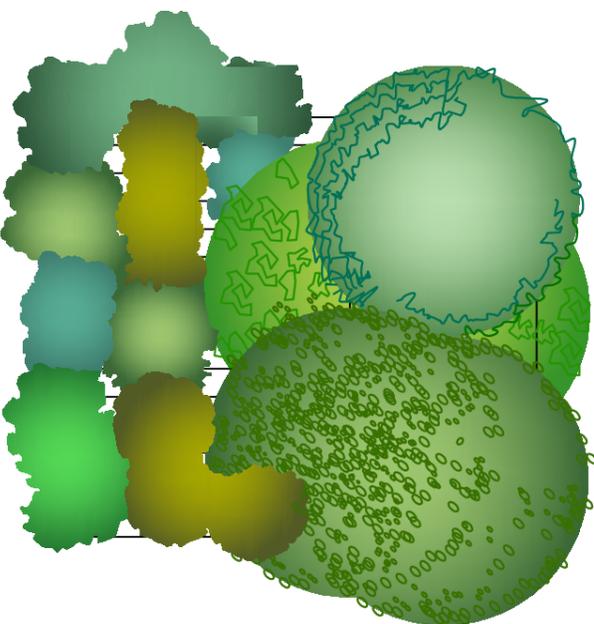
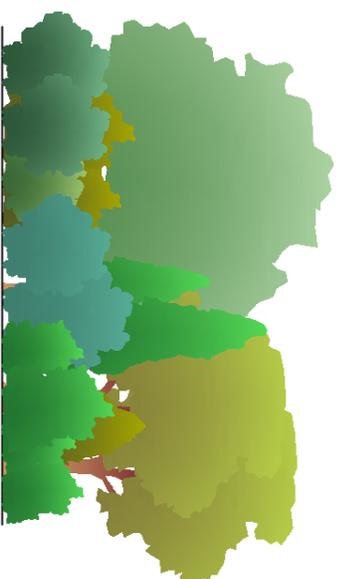
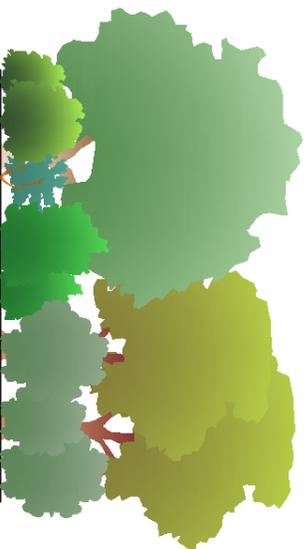


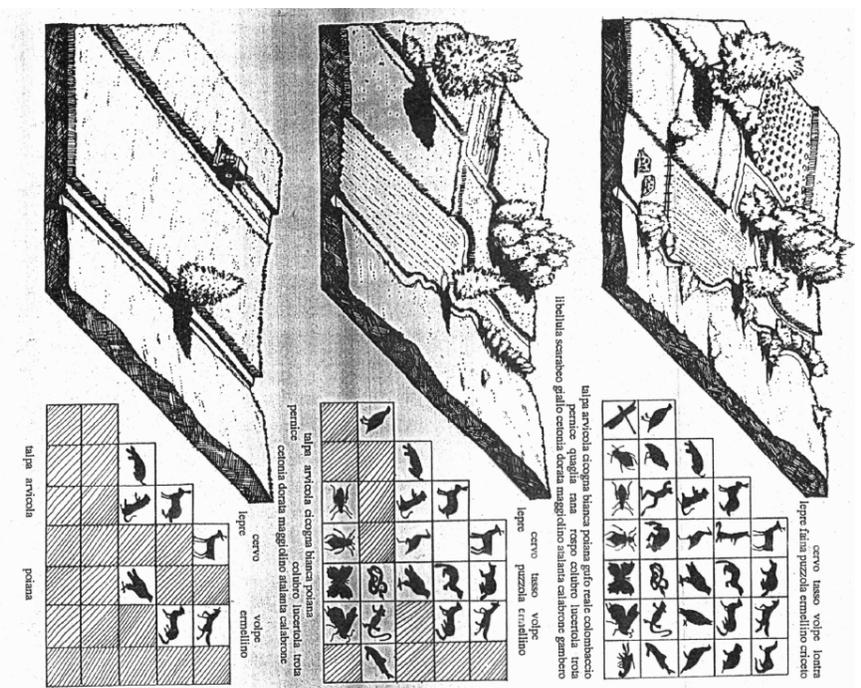
siepe plurifilare



fascia boscata



correlazione fra variabilità del paesaggio e ricchezza della fauna



BENEFICIARI

- **Averla piccola**, *Lanius collurio*; Direttiva 79/409/CEE: All. I; Convenzione di Berna: All. II, SPEC: 3.
- **Averla cenерina**, *Lanius minor*; Direttiva 79/409/CEE: All. I; Convenzione di Berna: All. II; Lista Rossa italiana: in pericolo; SPEC: 2.
- **Ortolano**, *Emberiza hortulana*; Direttiva 79/409/CEE: All. I; Convenzione di Berna: All. III; SPEC: 2.

METODI

La siepe campestre plurifilare proposta è una struttura lineare composta da più file, contenente almeno una specie arborea ogni 10 metri di sviluppo. La densità tra le file viene mantenuta di 2,5 m e sesto di impianto di 2 m sulla fila. La siepe è plurispecifica, costituita con vegetazione arborea e arbustiva. Verrà mantenuta libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di larghezza almeno pari a 1,5 m per lato, misurati tra la siepe e la coltivazione adiacente. La fascia boscata è una struttura vegetale plurispecifica su più file con sviluppo verticale pluristratificato legato alla compresenza di specie arbustive ed arboree. Nella formazione delle fasce boscate il nucleo centrale è costituito prevalentemente da specie arboree, accompagnato da specie arbustive disposte in particolare sui margini. Deve essere garantita sulle file almeno una specie arborea ogni 10 metri lineari. Verrà mantenuto libera da coltivazioni agrarie (prato escluso) una fascia di rispetto di larghezza almeno pari a 2 metri per lato, misurati tra la fascia boscata (ogni fascia minimo larghezza 10 metri) e la coltivazione adiacente.

RISULTATI ATTESI

Tra gli obiettivi che si possono richiamare come prioritari elenchiamo: riequilibrio naturalistico del territorio; ripristino di habitat in forte diminuzione atto a favorire alcune specie ornitiche sub-stepliche; tutela e valorizzazione paesistica nella quale agricoltura e natura s'integrano per formare il caratteristico paesaggio di pianura; conservazione e rinaturalizzazione degli ambiti più pregiati; naturalizzazione delle fasce parallele di vegetazione che accompagnano l'andamento dei fossi, delle rogge e dei torrenti; equipaggiamento a verde dei percorsi campestri.



Comune di Casel Gerola



Comune di Lungavilla



Comune di Mezzana Bigli



Comune di Rivanazzano Terme



Comune di Voghera



impianto di vegetazione autoctona quale siepi e fasce tampone

IV

